



COMUNE DI SAN VITO CHIETINO

(Provincia di Chieti)

Largo Altobelli, 1 - 66038 - San Vito Chietino (CH)

Tel. 0872 61911 – Fax 0872 619150

C.F. 00094240694

www.comunesanvitochietino.gov.it – E - mail: info@comunesanvitochietino.gov.it



Settore Servizi alla Persona

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO **PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI** **ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE** **DELLA CASA RIFUGIO "CASA BLU"**

Il Comune di San Vito Chietino - nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza - intende effettuare un'indagine al fine di acquisire manifestazioni di interesse per individuare soggetti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione e alla co-gestione della casa rifugio "Casa Blu" nonché alla presentazione di apposita istanza di contributo alla Regione Abruzzo, ex L.31/2006 e s.m.i. , per l'acquisizione di finanziamenti relativi all'annualità 2021, successiva a quella in corso.

Il fenomeno della violenza di genere ha radici culturali e sociali profonde, attraversa in modo trasversale ceti sociali, background culturali, livelli di istruzione, condizioni socio economiche, appartenenze etniche e religiose. La Convenzione di Istanbul afferma che *"il fenomeno della violenza è il frutto di relazioni storicamente diseguali tra il genere femminile e quello maschile"* e definisce la violenza contro le donne una violazione dei diritti umani fondamentali ed una forma di discriminazione contro le stesse.

Il progetto deve essere articolato e strutturato con interventi atti a tutelare la donna maltrattata, ad accompagnarla nel suo percorso di fuoriuscita dalla violenza, ma anche a promuovere una cultura inclusiva.

Con la presente indagine si vuole accertare se vi siano soggetti interessati ed in possesso delle competenze, dei requisiti strutturali, organizzativi e professionali previsti dalla normativa vigente.

1. OGGETTO E FINALITA' DELLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE

La co-progettazione dovrà attivarsi esclusivamente nell'ambito della seguente linea di intervento:

- a) GESTIONE DELLA CASA RIFUGIO "CASA BLU", così come istituita nel corso dell'anno 2020 ed oggetto di co-finanziamento da parte della Regione Abruzzo ex determinazione DPF 013/150 del 02/12/2019;

Requisiti strutturali e organizzativi come previsti dall'intesa del 27 Novembre 2014 tra il Governo e le Regioni, nonché dalla L.R. Abruzzo 31/2006

La Casa Rifugio

- è un appartamento di civile abitazione oppure una struttura di comunità, articolata in locali idonei a garantire dignitosamente i servizi di accoglienza e protezione alle donne vittime di violenza sole e alle donne con figli;
- deve garantire l'anonimato, la riservatezza, la segretezza dell'ubicazione finalizzata alla sicurezza delle vittime di violenza;
- deve assicurare alloggio, incluse le utenze, beni primari, e il vitto per la vita quotidiana delle donne che subiscono violenza e dei loro figli;

- deve avvalersi di personale stabile, adeguatamente formato e specializzato sul tema della violenza di genere, adibito all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento delle vittime inserite nella struttura nell'ambito di programma personalizzati;
- si concretizza in una diversificata offerta che possa prevedere una pronta accoglienza per situazioni in cui sia stata evidenziata la necessità di una immediata protezione della vittima, rispettando diversi livelli di protezione sociale, ospitalità ed accoglienza;
- deve raccordarsi con i Centri Antiviolenza e gli altri servizi presenti sul territorio al fine di garantire supporto psicologico, legale e sociale per le donne che hanno subito violenza ed i loro figli;
- svolge attività di raccolta e analisi dei dati e di informazioni sul fenomeno della violenza e, nel rispetto della privacy delle donne, condivide i dati con l'Ente locale con cui struttura un accordo di collaborazione e condivide il progetto personalizzato, nonché con altri soggetti istituzionali deputati all'analisi del fenomeno.

2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA': REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti del terzo settore, singoli o temporaneamente raggruppati, che svolgono attività di cui alla presente procedura e che rispondano ai requisiti descritti di seguito.

a) Requisiti di ordine generale, di cui all'articolo 80 del D. Lgs n. 50/2016;

b) Non trovarsi in condizione di incompatibilità o in conflitto di interesse con questo Ente.

Si intendono soggetti del Terzo Settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000 e dall'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001.

Come previsto dall'Intesa Governo Regioni del 27 Novembre 2014, in particolare per le Case Rifugio e per la specificità e peculiarità degli interventi richiesti, si ritiene opportuno stabilire i seguenti requisiti di accesso:

- esperienze concrete nella materia di cui al presente avviso esplorativo e cioè di organizzazione e gestione di Case Rifugio.
- nel caso di ATI/ATS o di Consorzi i criteri oggettivi devono essere posseduti cumulativamente dalle organizzazioni che compongono il raggruppamento.

3. ULTERIORI REQUISITI E CONDIZIONI

- Esplícita presenza nello statuto dell'associazione/organizzazione del contrasto alla violenza di genere, il sostegno della protezione e l'assistenza alle vittime di violenza;
- Rispondenza alle disposizioni legislative di cui alla L.R. 31/2006 e di cui all'Intesa Stato Regioni del 27.11.2014, ossia avere natura giuridica di associazione, organizzazione senza fini di lucro, aventi sede legale o operativa in Abruzzo ed operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittima di violenza, che abbiano maturato comprovate esperienze e specifiche competenze, almeno quinquennali, in materia di violenza contro le donne".

4. IMMOBILE

L'immobile destinato a Casa Rifugio è di proprietà dell'Ente e possiede tutti i requisiti di agibilità, abitabilità e igienicità prescritti dalla normativa vigente in materia. Risulta inoltre conforme alla normativa per gli alloggi di civile abitazione. Ha una dimensione di circa 80 mq. e consta di n. 4 vani. La planimetria dell'immobile è visionabile presso l'Ufficio competente.

5. RIPARTIZIONE DELLO STANZIAMENTO REGIONALE

Il progetto redatto in collaborazione con il/i soggetto/i individuato/i tramite la procedura selettiva di cui al presente avviso, laddove presentato, sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte della Regione Abruzzo.

Le singole quote di cofinanziamento regionale, comunale e associativa saranno rispondenti alle disposizioni di cui alla L.R. 31/2006.

6. ISTANZA DI CANDIDATURA

Le istanze di candidatura (manifestazioni di interesse), come da allegato A, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di San Vito Chietino entro e non oltre le ore 14.00 del giorno mercoledì 16 settembre 2020 tramite:

- consegna a mano all'Ufficio protocollo, negli orari di apertura;
- posta raccomandata a/r, indirizzata al servizio protocollo del Comune di San Vito Chietino;
- posta certificata alla casella: protocollosanvitochietino@pec.it.

La manifestazione di interesse dovrà contenere, a pena di inammissibilità, oltre a quanto prescritto dal presente avviso, specifica relazione progettuale in cui emerga un'accurata analisi del contesto in cui è prevista la gestione della Casa Rifugio "Casa Blu", con descrizione del cronoprogramma delle attività, l'articolazione organizzativa interna ed il piano economico del progetto.

Le candidature dovranno comunque contenere:

- l'indicazione dei criteri e delle modalità di realizzazione delle attività sul territorio anche dal punto di vista operativo e gestionale;
- gli strumenti di governo, di presidio strategico e di monitoraggio della co-progettazione e della co-gestione degli interventi e dei servizi;
- le risorse finanziarie, umane, strumentali e logistiche necessarie, la quota a carico del soggetto proponente.
- le metodologie utilizzate per le verifiche intermedie e per la valutazione finale dell'efficienza/efficacia del servizio erogato e del progetto gestito.

I Soggetti interessati alla partecipazione alla procedura in parola potranno accertarsi dell'avvenuta ricezione, presso il Comune, della manifestazione di interesse, chiamando il numero telefonico: 0872/61911 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

In ogni caso resta esclusa qualsiasi responsabilità della scrivente amministrazione in caso di mancato ricevimento della manifestazione di interesse.

Nella domanda di candidatura i requisiti generali devono essere dichiarati ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, a cui andrà allegato il documento di identità del dichiarante. In caso di dichiarazioni mendaci verranno applicati le disposizioni alla normativa vigente, i cui rilievi penali e civili si danno per conosciuti da parte del candidato richiedente.

I soggetti dovranno invece allegare opportuna documentazione per rispondere agli ulteriori requisiti e condizioni:

- 1) Copia dello Statuto e dell'atto costitutivo dell'associazione/organizzazione;
- 2) Copia dei curriculum formativi dei professionisti coinvolti nelle attività di accoglienza, sostegno, protezione e presa in carico delle donne vittime di violenza sole e/o con figli, da cui emergano le comprovate esperienze e specifiche competenze, in materia di violenza contro le donne.

7. MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA

Il Comune di San Vito Chietino si riserva la facoltà di individuare il soggetto anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

Il Comune di San Vito Chietino si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente manifestazione d'interesse, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare alla Regione il progetto per la sua approvazione, e di non sottoscrivere la successiva convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte della Regione Abruzzo, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente manifestazione di interesse. Il Comune di San Vito Chietino si riserva comunque di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e/o economico.

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

1. selezione, secondo modalità ad evidenza pubblica e nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati, del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto stesso;
2. co-progettazione tra il/i soggetto/i selezionati e il Comune di San Vito Chietino, nella sua predetta qualità di capofila. Questa prima fase di co-progettazione riguarderà la predisposizione degli atti e la realizzazione delle condizioni per poter partecipare al bando regionale. Per l'elaborazione del progetto che verrà presentato alla Regione si prenderanno a riferimento le proposte presentate dal soggetto selezionato, procedendo quindi alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con gli obiettivi degli ambiti aderenti ed alla definizione degli aspetti esecutivi e di dettaglio, in particolare:
 - a. definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
 - b. definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovazione, sperimentazione e migliorative della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
 - c. individuazione definitiva del costo delle diverse prestazioni (risorse umane interne al Comune di San Vito Chietino e figure professionali facenti capo all'Associazione);
 - d. individuazione delle specifiche prerogative e responsabilità dei soggetti coinvolti (risorse umane interne al Comune di San Vito Chietino e figure professionali facenti capo all'Associazione);
 - e. individuazione di eventuali prestazioni migliorative e dei relativi costi. La partecipazione del/i soggetto/i del Terzo Settore alle fasi suddette non potrà dar luogo in alcun modo a corrispettivi economici.
3. Ad eventuale esito positivo del bando regionale, con attribuzione del finanziamento, verrà stipulata idonea convenzione tra il soggetto selezionato singolo o in raggruppamento temporaneo con il comune di San Vito Chietino, che avrà valore di vincolo anche contrattuale.

8. PROPOSTE PROGETTUALI

La proposta progettuale dovrà essere composta da non più di 4 facciate in formato A4, redatte preferibilmente con carattere 12. Copertina ed indice non concorrono a determinare il numero massimo di facciate richiesto.

La Commissione tecnica di valutazione nominata dal Settore competente, procederà alla valutazione delle offerte pervenute, al fine cui dare luogo alla fase 2) della istruttoria pubblica di co-progettazione, sulla base dei criteri di seguito specificati:

Ambiti di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (max 100 punti)
1) Requisiti tecnici, professionali, sociali e di legame con il territorio posseduti dal candidato (così distinti):	
a) competenze, titoli ed esperienze professionali del personale che si intende impegnare nelle attività e per i quali si allegano i curriculum vitae	Punti 15
b) legami con la rete territoriale anti violenza e con i principali soggetti pubblici e privati che operano nel contrasto alla violenza di genere	Punti 5
tot.	Punti 20
2) Proposta progettuale presentata dal candidato per l'organizzazione/gestione Casa rifugio (così distinti):	
a) attività che verranno realizzate dalla Casa Rifugio quali: supporto psicologico, legale e sociale per le donne e servizi educativi e di sostegno ai minori figli delle donne	Punti 40

ospitate. Si presterà particolare attenzione a elementi innovativi in tali ambiti, con riferimento all'esperienza professionale del personale che si intende impiegare.	
b) metodologia di accoglienza per donne e minori	Punti 20
tot.	Punti 60
3) Costi previsti dal candidato per le attività e prestazioni previsti nella propria proposta progettuale (così distinti):	
a) piano finanziario annuale relativo alle risorse umane previste al punto 1 – a)	Punti 10
b) percentuale di cofinanziamento a carico del candidato	Punti 10
tot.	Punti 20

Nel caso di ATI/ATS o di Consorzi i criteri oggettivi devono essere posseduti cumulativamente dagli operatori che compongono il raggruppamento.

9. GESTIONE DELLE CONVENZIONI E PRINCIPALI CLAUSOLE

La fase di co-progettazione successiva alla selezione del/i partner da parte del Comune di San Vito Chietino non prevede nessun compenso.

Ogni ulteriore aspetto verrà regolamentato attraverso la stipula di un'apposita convenzione tra il Comune di San Vito Chietino ed il/i soggetto/i selezionati che verrà stipulata solo dopo esito positivo dell'istruttoria da parte della Regione Abruzzo e di cui alla L.R. n. 31/2006.

Sono a carico del/i soggetto/i partner tutte le spese che si rendessero eventualmente necessarie per la stipula della convenzione nonché ogni altra spesa accessoria e conseguente.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della L. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Vinciguerra, Responsabile del Settore Servizi alla Persona giusto Decreto Sindacale n. 21 del 26/06/2020.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2006 e del GDPR 679/2016, i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa contabile del presente avviso.

I dati raccolti verranno trattati con strumenti informatici e l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura.

I dati conferiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per Legge autorizzati al trattamento dei medesimi ai fini del controllo e della verifica delle procedure di evidenza pubblica e potranno essere pubblicati nei limiti e con le modalità previste dalle norme di legge o regolamento. Titolare del trattamento è il Comune di San Vito Chietino .

12. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia in vigore al momento della gara o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, se e in quanto applicabili.

13. ALTRE INFORMAZIONI

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti.

Eventuali quesiti o richieste di informazione relative all'avviso di coprogettazione dovranno essere indirizzate alla casella di posta elettronica: protocollosanvitochietino@pec.it

Per informazioni è possibile contattare il seguente numero di telefono : 0872/619149 dal Lun. al Ven. dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Il Responsabile dei Servizi alla Persona

Dott.ssa Anna Maria Vinciguerra

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera s) del D.Lgs. n. 82/2005 Codice di Amministrazione Digitale CAD)